
TRIBUNALE DI TREVISO
SEZIONE FALLIMENTARE

RICORSO PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE DA
SOVRAINDEBITAMENTO EX ART. 14 TER E SS. L. 3//12

Nell'interesse del Sig.

De Nardi Augusto, nato a (TV) il residente a
(TV) C.F.

rappresentato e difeso, giusta procura a margine del presente atto, dall'avv.ta
Barbara Viezzi, C.F. VZZBBR71A46L483T, da Udine, via Roma n.4, e
presso il di lei studio domiciliato, autorizzando le comunicazioni a mezzo
telex al n. 0432/228217 ed a mezzo pec all'indirizzo
barbara.viezzi@avvocatiudine.it, come da mandato a margine del presente
atto, espone quanto segue.

Oggetto: Ricorso per l'ammissione alla procedura di liquidazione da
sovraindebitamento ex art. 14 ter e ss. L.3/12

1. PREMESSE	2
2. STORICO	3
3. REQUISITI SOGGETTIVI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	4
4. REQUISITI OGGETTIVI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	4
5. SITUAZIONE PATRIMONIALE	5
I) Quantificazione del passivo patrimoniale	5
II) Quantificazione dell'attivo patrimoniale.....	9
a) Beni immobili.....	9
b) Beni mobili registrati	12
c) Redditi da lavoro.....	12
d) Disponibilità liquida	13
e) Altri crediti.....	13
f) Spese occorrenti al mantenimento.....	13

Studio Legale Associato
RIFIORATI-VIEZZI
avv. Pina Rifiorati avv. Paolo Viezzi avv. Barbara Viezzi

6. CONCLUSIONI..... 14

1. PREMESSE

1.1. Con istanza depositata in data 09 agosto 2018, presso l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento Equità e Giustizia del comune di Villorba (TV), di seguito "OCC" (cfr. ns. doc. n. 1 "Istanza di nomina e provvedimento") il ricorrente, lamentando di non essere più in grado di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni a causa di un perdurante squilibrio tra le obbligazioni dal medesimo assunte e il suo patrimonio prontamente liquidabile, evidenziando, altresì, che detta difficile situazione aveva provocato inadempimenti, alle relative scadenze, degli impegni assunti, non ricorrendo le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7 comma 2 lett. a) e b), Legge 3/2012, chiedeva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 9, L. 3/2012, la nomina di un professionista che svolgesse i compiti e le funzioni attribuiti agli Organi di Composizione della Crisi. Con provvedimento del 18 maggio 2018 (cfr. ns. doc. n. 1) l'OCC nominava Gestore della crisi, la dott.ssa Chiara Pegoraro, con studio in Treviso in Viale delle Nazioni Unite n. 45, iscritta all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Treviso al n. 1395 sez. "A" ed al Registro dei Revisori Leagli tenuto presso il Ministero dell'Economia e Finanze al n. 162607, professionista incaricato ai sensi dell'art. 15, comma 9, L. 3/2012. A seguito dell'accettazione dell'incarico, il Professionista procedeva all'esame della documentazione messa a disposizione dal Sig. De Nardi. Successivamente, si tenevano due incontri fra il Professionista e il Sig. De Nardi, nel corso dei quali il Professionista chiedeva al debitore ogni informazione utile alla ricostruzione della sua situazione patrimoniale economica e finanziaria. Il Professionista provvedeva, ex art. 14 ter comma 4, L. 3/2012, ad inviare formale comunicazione all'agente della riscossione e agli uffici fiscali anche presso gli enti locali competenti avente ad oggetto

l'informativa relativa all'accesso da parte del Sig. De Nardi alla procedura di liquidazione del patrimonio (cfr. doc. 1 Rel. Part. "Invio pec ad agenzie di riscossione, uffici fiscali e Comune"). In data 17 novembre 2020, il Professionista consegnava allo scrivente difensore la Relazione Particolareggiata di cui all'art. 14 ter L.3/12, che di seguito si allega (cfr. ns. doc. n. 2 "Relazione Particolareggiata")

1.2. Tutto ciò premesso, il sottoscritto Sig. Augusto De Nardi, come sopra rappresentato e difeso, precisa ed espone quanto segue.

2. STORICO

2.1. Le cause dell'attuale situazione di sovraindebitamento del Sig. De Nardi sono state analizzate e spiegate dettagliatamente dal Professionista nella Relazione Particolareggiata, che deve intendersi qui integralmente richiamata come parte integrante e sostanziale del presente atto.

2.2. In questa sede ci si limita ad evidenziare che la situazione di sovraindebitamento in cui versa attualmente il ricorrente trae origine prevalentemente dalla crisi economica che ha coinvolto il mercato globale ed anche le attività imprenditoriali svolte dallo stesso De Nardi. Il De Nardi è stato socio nonché amministratore della Workstation S.r.l. (cfr. doc. n. 2 Rel. Part. "Visura storica Workstation s.r.l.") Nel 2008, in ragione di una generalizzata contrazione economica, Workstation s.r.l. subisce una forte riduzione di fatturato. Per ovviare a tale situazione di sofferenza, vengono poste in essere delle operazioni di ristrutturazione aziendale, per finanziare le quali viene utilizzato patrimonio personale dei soci i quali rilasciano anche fidejussioni per garantire le obbligazioni assunte dalla detta società. Tale strategia si rivela infruttuosa, pertanto la Workstation S.r.l. viene dichiarata fallita dal Tribunale di Treviso con sentenza n.135/2013 del 04 giugno 2013. Il sig. De Nardi aveva investito in questa società i propri averi. Dopo il fallimento il ricorrente ebbe difficoltà a trovare una ricollacazione nel mondo del lavoro e con la speranza di conseguire un reddito che gli

Studio Legale Associato
RIFIORATI-VIEZZI
avv. Pina Rifiorati avv. Paolo Viezzi avv. Barbara Viezzi

permettesse di sostenere la propria famiglia, costituita con la moglie, sig.ra
"Finalcut sas di De Nardi Augusto & C.". Tuttavia l'attività venne cancellata dal registro delle imprese nel luglio 2018.

3. REQUISITI SOGGETTIVI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

3.1. Il ricorrente, come accertato anche dal Professionista incaricato, non si trova in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di liquidazione del patrimonio e, in particolare, lo stesso non è soggetto a procedure concorsuali diverse rispetto a quelle regolate dalla legge 3/2012 nonché non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla citata legge.

3.2. Anche ai fini della già richiesta esdebitazione, che si rinnoverà al termine della procedura liquidatoria, si precisa che il ricorrente non ha compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura, così come risulta anche dalla visura protesti (cfr. doc. n. 22 Rel. Part. "Visura Protesti"), dalla visura PRA (cfr. ns. doc. n. 3 "Estratto PRA"), dalla visura catastale e ipotecaria (cfr. .doc. n. 24 Rel. Part. e ns. doc. n.4) nonché dai certificati estratti presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Treviso (cfr. doc. n. 6 Rel. Part. "Certificati Casellario e Carichi Pendenti"). Un tanto è stato altresì verificato dal Professionista nominato mediante accesso agli atti e interrogazione del debitore.

4. REQUISITI OGGETTIVI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

4.1. Sotto il profilo oggettivo, la situazione del ricorrente integra il requisito normativo del "sovraindebitamento", stante il perdurante squilibrio

fra obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tale da determinare la rilevante difficoltà e/o definitiva incapacità di adempiere le proprie obbligazioni. Dai dati che si illustreranno di seguito, si può agevolmente rilevare che il ricorrente non solo versa in una situazione di incapacità definitiva e non transitoria di adempiere regolarmente ai propri debiti, ma si trova anche in una situazione di evidente sproporzione tra il complesso dei debiti e il suo patrimonio prontamente liquidabile. Un tanto è stato accertato anche dal Professionista nella Relazione Particolareggiata.

5. SITUAZIONE PATRIMONIALE

I) Quantificazione del passivo patrimoniale

5.1. Come attestato dal Professionista, la massa debitoria in capo al ricorrente ammonta, ad oggi, a circa Euro 2.096.133,04 in particolare:

CREDITORI	IMPORTO (EURO)
Istituti di credito	1.934.333,00
Debiti tributari e previdenziali	21.753,71
Altri debiti	140.046,33
Totale	2.096.133,04

5.2. L'elenco dei creditori è stato fornito al professionista dalla scrivente difesa per conto del sig. De Nardi. Gli importi sono stati successivamente accertati, anche mediante circolarizzazione da parte del Professionista (cfr. Rel. Part.).

a) **Istituti di credito:** Di seguito elenco dettagliato dei debiti nei confronti degli istituti di credito. Si precisa che gli importi relativi agli impegni di firma sono stati indicati per l'intero ammontare ancorchè il ricorrente sia coobbligato con i sig.ri De Nardi Giuseppe e Sech Monica

CREDITORE	IMPORTO (EURO)	Note
------------------	---------------------------	-------------

Studio Legale Associato
RIFIORATI-VIEZZI
avv. Pina Rifiorati avv. Paolo Viezzi avv. Barbara Viezzi

Flaminia SPV S.r.l. (cessionaria del credito originariamente vantato da Veneto Banca S.p.a.)	106.861,00 ¹	Fideiussioni rilasciate a garanzia di Workstation S.r.l. (cfr. doc. n. 10 Rel. Part. e pag. 34 Rel. Part..)
Angera Securitisation SRL cessionaria di Unicredit S.p.a.	1.004.733 ²	Fideiussioni rilasciate a garanzia di Workstation S.r.l., (cfr. doc.ti nn. 10 e 15 16 Rel. Part. e pag. 34 Rel. Part.)
Marmarole SPV s.r.l. (cessionaria del credito originariamente vantato da Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi)	634.684,00	Di cui 387.184,00 come da CR per residuo mutuo ipotecario sottoscritto in data 11.06.2008 ³ . (cfr. doc.ti n. 10 e n. 45 Rel. Part.e pag 34 Rel. Part.) e 247.500,00 per fideiussioni prestate

¹ L'importo complessivo delle garanzie prestate a favore dell'istituto di credito in solido con¹ di euro 103.925

² L'ammontare complessivo della garanzia prestata unitamente ai sig.ri Giuseppe de Nardi e favore dell'istituto è di euro 1.345.000

³ Mutuo ipotecario di euro 330.000,00 sottoscritto in parte per fronteggiare la rinegoziazione del precedente mutuo concesso nel 2005 per la ristrutturazione dell'immobile e in parte per ultimare i lavori come da Rel. Part. pag. 34

Studio Legale Associato
RIFIORATI-VIEZZI
avv. Pina Rifiorati avv. Paolo Viezzi avv. Barbara Viezzi

		a favore di Workstation ⁴ (doc n. 10 Rel. Part. e pag. 34 Rel. Part.)
Ambra SPV srl (cessionaria del credito originariamente vantato da Intesa San Paolo S.p.a. già Banca popolare di Vicenza")	74.917,00 ⁵	Fideiussione rilasciata a favore di Workstation S.r.l. (cfr. doc. n. 10 Rel. Part e pag. 34 Rel. Part..)
Credit Agricole Friuladria Spa	96.318,03 ⁶	Fideiussione rilasciata a garanzia della sig.ra Monica Sech (cfr. doc. n. 10 Rel. Part e pag. 35 Rel. Part..)
Ifis NPL Spa cessionaria del credito vantato da Findomestic spa	16.815,00	Mancato pagamento finanziamento sottoscritto per acquisto auto tg DY048VWcfr. doc. n. 10 Rel. Part e pag. 35 Rel. Part..)

b) Erario e istituti di previdenza e assistenza: di seguito elenco dettagliato dei debiti nei confronti dell'erario

⁴ L'importo complessivo delle garanzie prestate a favore dell'istituto di credito in solido con⁴ è di 247.500

⁵ L'importo complessivo delle garanzie prestate a favore dell'istituto di credito è di euro 103.925

⁶ L'importo complessivo delle garanzie prestate a favore dell'istituto di credito è di euro 130.925

Studio Legale Associato
RIFIORATI-VIEZZI
avv. Pina Rifiorati avv. Paolo Viezzi avv. Barbara Viezzi

CREDITORE	IMPORTO (EURO)	Note
Agenzia Entrate Riscossioni	18.152,88	(cfr. doc. n. 46 Rel. Part.)
Comune di Farra di Soligo	2.600,83	Imu Tasi anni 2014-2018 (cfr. doc. n. 47 Rel. Part.)
Comune di Farra di Soligo	1.000,00	Imu Tasi anni 2019-2020 imposta stimata (cfr. Rel. Part.pag.35)

e) **Altri debiti:** di seguito elenco dettagliato di altri debiti di varia natura afferenti al ricorrente:

CREDITORE	IMPORTO (EURO)	Note
Sig.ra'	52.000,00	Importi dovuti alla sig.ra' in forza della sentenza emessa dal Tribunale di Treviso n. 145/11, al netto dei pagamenti effettuati, oltre alle spese legali maturate (cfr. doc. n. 17 Rel. Part.);
Sig.ra	62.400,00	Importi dovuti alla sig.ra' in forza della convenzione sottoscritta in data

		18.03.2003. L'importo non è mai stato intimato dalla creditrice ed è stato considerata solo la quota non prescritta (cfr. doc. n.48 Rel. Part.)
Sig.ra	10.000	In ragione dell'atto di ricognizione di debito sottoscritto in data 23 ottobre 2008 (cfr. doc. n. 49 Rel. Part.)
ed Associati	15.043,08	Fatture non pagate (cfr. doc. n. 50 Rel. Part.)
Comune di Cittadella ABACO	603,03	Intimazione di pagamento n. 37376 del 30/06/2017 Verbale di contestazione per violazione CDS (cfr. doc. n. 51 Rel. Part.)

II) Quantificazione dell'attivo patrimoniale

a) Beni immobili

- I. Il sig. De Nardi, è proprietario di una unità immobiliare collocata nel Comune di _____ (TV) via de' _____ costituita da edificio residenziale con piano terra, piano primo soffitta e annessa area scoperta, così identificata catastalmente al NCEU del Comune di _____

Studio Legale Associato
RIFIORATI-VIEZZI

avv. Pina Rifiorati avv. Paolo Viezzi avv. Barbara Viezzi

sez Urb. C foglio mapp. sub graffati, cat. classe,
vani rendita euro 257,20 (lotto 3 proc. esecutiva).

2. Il De Nardi è proprietario, per i 2/12 in forza di successione ereditaria e per i restanti 10/12 è nudo proprietario di due immobili situati nel Comune di «via» costituiti da un edificio residenziale con piano terra, piano primo, garage ed annessa area scoperta così identificati catastalmente al NCEU del Comune di

(TV), Sez. Urb. C, foglio mappale

a. sub cat. classe vani rendita Euro;

b. sub cat. classe, cons. mq, rendita euro (lotto 4 proc
esec.)

3. Il De Nardi è proprietario di una porzione di casa ubicata in via dei costituita da un edificio residenziale con piano terra e piano primo, identificato catastalmente al NCEU del Comune di Farra di Soligo, sez. urb. C, foglio mappale

a. sub cat. vani rendita euro e sub cat.
classe

b. sub. cat. classe cons. mq rendita euro

Su tali immobili grava un usufrutto, secondo la tabella riportata a pag. 25 della Relazione Particolareggiata, come segnalato anche nella perizia di stima del CTU del procedimento esecutivo pendente, di cui meglio *infra*, ing. Fabio Gallo (doc. n. 23 Rel. Part.), tabella e relazione peritale ai quali ci si riporta. E' necessario tuttavia precisare che, come attestato anche dal Gestore, a seguito della morte della madre del ricorrente, (cfr. doc. 26 Rel. Part.), il De Nardi è attualmente titolare della piena proprietà per 6/12 e della nuda per i restanti 6/12 con usufrutto dei fratelli.

5.3. I beni immobili sopra indicati sono attualmente oggetto di esecuzione immobiliare pendente avanti il Tribunale di Treviso (n. r.g. 537/13). Tale procedura è stata promossa da "Banca di Credito Cooperativo

delle Prealpi Soc. Coop. e vede come debitori eseguiti l'odierno ricorrente e i sig.ri e'. E' necessario adesso fare delle precisazioni circa lo stato della procedura esecutiva per ciascun immobile di proprietà del sig. immobili di cui al punto 1 (facenti parte del lotto n. 3 della procedura esecutiva): lo scorso 19.12.2018 si è svolto il primo esperimento di vendita, andato deserto (cfr. doc. n. 25 Rel. Part.). Causa emergenza sanitaria da Covid 19, l'udienza è stata rinviata al 04 novembre u.s.. Con riferimento a tale immobile è stato precisato che, allo stato, risulta essere intercluso e l'accesso avviene tramite la particella 183 sub 9 (di cui meglio *infra*). Pertanto, il Giudice, ha onerato il creditore procedente all'estensione del pignoramento alla particella 183 sub 9 e ad eventuali altre porzioni del fabbricato dove il De Nardi risulta essere altresì nudo proprietario, e rinviato all'udienza del 05.05.2021 per la verifica dell'avvenuta estensione, con sospensione delle operazioni delegate limitatamente al lotto tre in attesa di riunione dei procedimenti. Immobili di cui al punto 2 (facenti parte del lotto n. 4): all'udienza del 4 novembre u.s. ne è stata chiesta la vendita, il G.E. si è riservato in ordine a tale richiesta: con riferimento agli immobili di cui al punto 3, durante il corso del procedimento di esecuzione sono sorte delle difficoltà (si tratta infatti di un immobile intercluso) (cfr. doc. n. 27 Rel. Part.), in seguito alle quali il creditore procedente, all'udienza del 05.07.2017 ha deciso di rinunciare agli atti limitatamente ai mappali 183 sub 8 e 9 (doc. 28a Rel. Part.), in seguito anche i creditori intervenuti, e Unicredit Spa, hanno rinunciato a proseguire l'azione esecutiva con riferimento ai medesimi mappali, (doc. 28b Rel. Part.), all'udienza del 18.10.2017 Veneto banca ha invece chiesto di poter valutare una proposta di divisione. Come detto ampiamente sopra, il GE ha onerato il creditore procedente all'estensione del pignoramento alla particella 183 sub 9 e ad eventuali altre porzioni di fabbricato nella titolarità del De Nardi Augusto anche quale

Studio Legale Associato
RIFIORATI-VIEZZI
avv. Pina Rifiorati avv. Paolo Viezzi avv. Barbara Viezzi

nudo proprietario.

5.4. Con riferimento al valore del compendio immobiliare di cui sopra, si specifica quanto segue. Immobili di cui al punto 1: dalla perizia dell'ing. Fabio Gallo, CTU della procedura esecutiva pendente presso il Tribunale di Treviso n. 537/13, tale compendio viene valutato in euro 65.000,00 Immobili di cui al punto 2: l'ing. Gallo, in perizia, ha attribuito a tale compendio il valore di euro 144.622,00. Immobili di cui al punto 3: essendo interclusi nell'immobile di cui al punto 2, il perito CTU ing. Gallo non ha operato una valutazione autonoma di tali mappali (cfr. pag. 28 Rel. Part), da una perizia fatta effettuare dal ricorrente, perizia a firma del sig. Dalto, la piena proprietà veniva stimata in euro 300 al mq, e, come indica il Gestore, considerato che da tale importo dovrà essere successivamente sottratto il valore dell'usufrutto, si può ipotizzare un valore del complesso intorno ai 30.000 euro (cfr. pag. 29 Rel. Part.)

b) Beni mobili registrati

5.5. Il Sig. De Nardi non possiede alcun bene mobile registrato (cfr. ns. doc. n. 3).

5.6. Il ricorrente riferisce altresì di non possedere alcun bene mobile di valore (cfr. doc. n. 33 Rel. Part)

c) Redditi da lavoro

5.7. Il sig. De Nardi è attualmente dipendente della
con contratto di lavoro a tempo indeterminato part. time al 75% (30 ore settimanali), la retribuzione media mensile netta per l'anno 2019, è stata pari a circa euro 1.340,00 (cfr. ns. doc. n. 5 "Buste paga anno 2019 e doc.li 40 e 41 Rel. Part. Dich. redditi anni dal 2016 al 2019 di De Nardi Augusto) L'anno 2020, come è noto, è tutt'ora caratterizzato dallo stato d'emergenza sanitaria da covid 19, questa situazione ha coinvolto anche l'attività lavorativa del sig. De Nardi che per alcuni mesi ha percepito il trattamento di cassa integrazione. Tuttavia, dal mese di agosto del corrente

anno la situazione è migliorata, ed il sig. De Nardi ha percepito regolare stipendio pieno, tanto è vero che la retribuzione netta per il mese di settembre 2020 è stata pari ad euro 1.334,00 (cfr ns. doc. n. 6 "Buste paga 2020) anche in virtù di nuove commesse ricevute dall'azienda datrice di lavoro (cfr. Rel. Part. pag. 30 e ss.cfr. ns. all. n.7 "Collaborazione Finalcut Battiston")

d) Disponibilità liquida

5.8. Il Sig. De Nardi risulta titolare del conto conto corrente n. C01/17/001811702 acceso presso
che alla data del 23.10.2020 ha un saldo pari a 846,30 (cfr. ns.doc. n. 34 Rel. Part..")

e) Altri crediti

5.9. Il sig. De Nardi è titolare di un credito di euro 60.000,00 nei confronti del sig. quale corrispettivo della vendita della quota di partecipazione detenuta nella ' Poiché il sig. è assoggettato alla procedura di Liquidazione del patrimonio ex l. 3/12, il sig. De Nardi Augusto ha depositato relativa domanda di partecipazione che è stata accolta (cfr. doc. n. 38 Rel. Part..).

f) Spese occorrenti al mantenimento

5.10 Quanto alle spese necessarie al sostentamento personale del ricorrente, si noti quanto segue. Il sig. De Nardi è coniugato, in regime di separazione dei beni, con la sig.ra (cfr. ns all. n. 8 "Estratto atto matrimonio" e doc. n. 42 Rel. Part e Rel. Part. pag. 31 e ss.) e del nucleo familiare fanno parte anche i figli li anni 10, di anni 12, di anni 9 e la suocera del ricorrente, sig.ra Le spese annuali necessarie al sig. De Nardi per il mantenimento proprio e del proprio nucleo familiare ammontano ad Euro 18.270,00 annuali, 1.522,50 mensili. come da elenco delle spese correnti prodotto in atti (cfr. ns. doc. n. 43 Rel.

Studio Legale Associato
RIFIORATI-VIEZZI
avv. Pina Rifiorati avv. Paolo Viezzi avv. Barbara Viezzi

Part.) Tali spese sono poste a carico del sig. De Nardi per l'80% (circa euro 1.200,00 mensili) , il restante 20% è posto a carico della moglie, ad oggi socio unico ed amm.re della "Finalcut Evelin Arredi Srls", società costituita in data 28.01.2019, la quale percepisce un compenso per tale carica, compenso che per l'anno 2020 è stato stabilito, a partire dal mese di settembre, in euro 800,00 lordi annuali e per gli anni a venire in euro 2.400,00 annui più un rimborso forfettario per spese e trasferte pari ad euro 46,48 giornalieri, per un totale mensile netto quindi di circa euro 500,00 (cfr. ns doc. all. n. 9 "Busta paga settembre sig.ra Tchutah")

5.10. A norma dell'art. 14 *ter* co. 6 Lett. b, il reddito percepito dal Sig. De Nardi potrà essere destinata a parziale soddisfo dei creditori, *"nei limiti di quanto occorra al mantenimento suo e della sua famiglia indicati dal giudice"*.

6. CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso il sig. Augusto De Nardi, come sopra rappresentato e difeso, facendo proprie tutte le considerazioni e valutazioni espresse dal Professionista incaricato

CHIEDE

che Ill.mo Tribunale di Treviso, verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 *ter* L. 3/2012 ai sensi dell'art. 14 *quinquies*, voglia

via preliminare d'urgenza

- disporre la sospensione della procedura esecutiva immobiliare n. r.g. 537/13 pendente avanti il Tribunale di Treviso ed assegnata al G.E. Dott.ssa Francesca Vortali;

in via principale

- dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14-*ter* L. 3/12 e succ. mod.;
- disporre che dall'apertura della liquidazione non possano essere iniziate o proseguite, sotto pena di nullità, azioni cautelari o esecutive né

acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

- indicare i limiti di quanto occorrente al mantenimento del ricorrente secondo quanto disposto dall'art. 14 ter, comma 6 lett. b), anche mediante richiesta documentale, ove ritenuto dal Giudice necessario;
- ove non si ritenga di aderire alla proposta nomina della dott.ssa Chiara Pegoraro con studio in Treviso in Viale delle Nazioni Unite n. 45, iscritta all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Treviso al n. 1395 sez. "A" ed al Registro dei Revisori Leagli tenuto presso il Ministero dell'Economia e Finanze al n. 162607, nominare un liquidatore da individuarsi in un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 RD 267/1942 disponendo, in ogni caso, che lo stesso provveda, dopo il decreto di apertura della liquidazione, agli adempimenti di cui all'art. 14 *sexies* e ss. L. 3/12;
- stabilire idonea forma di pubblicità della presente domanda e del decreto;
- ordinare la trascrizione del decreto, a cura del Liquidatore, sui beni immobili e/o mobili registrati presenti nel patrimonio del debitore;
- ordinare la consegna e/o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, dichiarando che il provvedimento è titolo esecutivo e sarà posto in esecuzione a cura del Liquidatore.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante ove necessario.

Si depositano:

1. Istanza di nomina e provvedimento di nomina
2. Relazione Particolareggiata e relativi allegati (All.ti dal n. 1 al n. 51)
3. Estratto PRA
4. Visure catastali De Nardi Augusto
5. Buste paga anno 2019

Studio Legale Associato
RIFIORATI-VIEZZI
avv. Pina Rifiorati avv. Paolo Viezzi avv. Barbara Viezzi

6. Buste paga anno 2020
7. Collaborazione Finalcut
8. Estratto atto matrimonio
9. Busta paga settembre 2020 sig.ra Tcutah

Con Osservanza

Udine li 20 novembre 2020

Atto sottoscritto digitalmente dall'avv.ta Barbara Viezzi